

COMMISSIONE VII

DIFESA

37.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUADALUPI

INDICE

	PAG.
Proposte di legge (Discussione e rinvio):	
REGGIANI e ARNAUD: Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti (1749);	
ALESSANDRINI ed altri: Nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi di guerra (1466);	
CASTELLUCCI e DE MEO: Norme transitorie per la nomina ad ufficiale di complemento dei militari in congedo assoluto mutilati e invalidi di guerra, muniti del prescritto titolo di studio, che già inoltrarono regolare domanda in base alle precedenti disposizioni (2209) . .	403
PRESIDENTE	403, 404
BANDIERA	405
BIRINDELLI	404
BOLOGNA, <i>Relatore</i>	404
D'ALESSIO	405
DE MEO	405
DURAND DE LA PENNE	405
RADI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	405
SAVOLDI	405

La seduta comincia alle 9,30.

VAGHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione delle proposte di legge Reggiani e Arnaud: Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti (1749); Alessandrini ed altri: Nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi di guerra (1466); Castellucci e de Meo: Norme transitorie per la nomina ad ufficiale di complemento dei militari in congedo assoluto mutilati ed invalidi di guerra, muniti del prescritto titolo di studio, che già inoltrarono regolare domanda in base alle precedenti disposizioni (2209).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge dei deputati Reggiani e Arnaud: Nomina a sottotenente di complemento, con

VI LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 1975

contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti; Alessandrini, Serrentino, Quilleri: Nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi di guerra; Castellucci e de Meo: Norme transitorie per la nomina ad ufficiali di complemento dei militari in congedo assoluto mutilati e invalidi di guerra, muniti del prescritto titolo di studio, che già inoltrarono regolare domanda in base alle precedenti disposizioni.

L'onorevole Bologna ha facoltà di svolgere la relazione.

BOLOGNA, Relatore. La mia relazione sarà sintetica anche perché le proposte di legge sono di contenuto chiaro. Illustrerò insieme le proposte di legge n. 1749 e n. 2209 e a parte la proposta di legge n. 1466: le prime due sono infatti pressoché identiche, se non fosse per qualche difformità nell'articolato, ed intendono riparare ad un'ingiustizia che si è venuta a creare con l'emanazione della legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'esercito. Con l'articolo 40, terzo comma, di questa legge cadeva infatti la possibilità per i militari in congedo, mutilati e invalidi di guerra, con prescritto titolo di studio e che avevano già all'epoca dell'entrata in vigore della legge sul reclutamento presentato domanda, di essere promossi al grado di ufficiale di complemento e contemporaneamente iscritti nel ruolo d'onore.

L'articolo 40 della legge sopra citata recita:

« Sono abrogati il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni, e tutte le disposizioni in contrasto con quelle contenute nella presente legge o, comunque, con essa incompatibili ». Si è quindi bloccato l'iter burocratico già avviato per molti ex combattenti, tendente ad ottenere la nomina a norma dell'articolo 35 della precedente legge, perché la nuova legge si è applicata immediatamente anche nei confronti di coloro che avevano inviata la domanda e presentato la relativa documentazione.

Le due proposte di legge che intendono ovviare a questo inconveniente e riparare questa ingiustizia consistono entrambe di un articolo unico di contenuto equivalente. Per una formulazione migliore e più completa proporrei di scegliere il testo della proposta di legge Castellucci, n. 2209.

Quanto alla proposta di legge Alessandrini (cui pure sono favorevole) che si riferisce a categorie diverse e prevede infatti la nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore di grandi invalidi di guerra. Si tratta di grandi invalidi che abbiano riportato le mutilazioni indicate nella tabella E della legge n. 585 del 1971, nelle lettere A e A-bis. I proponenti suggeriscono quindi di fare conseguire a domanda la nomina.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

BIRINDELLI. Mi dichiaro favorevole ad un accoglimento da parte della Commissione delle istanze contenute nelle proposte di legge in discussione.

Tuttavia, al fine di renderne più facile l'applicazione e l'interpretazione, vorrei proporre una formulazione tale che meglio chiarisca l'identità dei beneficiari.

Propongo, quindi, la seguente formulazione delle proposte di legge, che non ne altera minimamente la sostanza.

ART. 1.

I sottufficiali, i graduati ed i militari dell'esercito, della marina e dell'aeronautica collocati in congedo assoluto per infermità che abbia consentito il riconoscimento di pensione od assegno rinnovabile di guerra e che all'atto della cessazione dal servizio risultassero in possesso di un titolo di studio valido per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento nelle diverse armi servizi o corpi delle forze armate di appartenenza sono, a domanda, nominati sottotenenti o guardiamarina in congedo assoluto in tali armi, servizi o corpi e contemporaneamente iscritti nel ruolo d'onore della rispettiva forza armata. La nomina non è concessa a coloro i quali abbiano riportato condanne penali o abbiano in corso procedimento penale per delitto non colposo.

VI LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 1975

ART. 2.

Le norme di cui al precedente articolo 1 si applicano ai sottufficiali, graduati e militari dell'esercito, marina ed aeronautica ai quali sia stata riconosciuta una pensione vitalizia o assegno rinnovabile di guerra di prima categoria con diritto ad assegni di superinvalidità, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto dallo stesso articolo.

Vorrei infine richiamare l'attenzione della Commissione sulla necessità di tenere ben presenti le leggi in vigore sulla materia presa in esame dalle proposte di legge in questione, per cui sarebbe necessario fare una comparazione più precisa per evitare eventuali discrepanze. Mi riferisco alla legge 10 ottobre 1950, n. 870, che riguarda la nomina a ufficiali di complemento di allievi ufficiali caduti o mutilati di guerra; alla legge n. 859 del 18 dicembre 1973, alla legge n. 334 del 25 giugno 1969, con la quale si conferisce una promozione onorifica agli ufficiali ai sottufficiali e graduati combattenti nella guerra 1915-18. Questa promozione onorifica potrebbe essere estesa anche ai combattenti della guerra 1940-45.

D'ALESSIO. Il gruppo comunista è favorevole allo spirito delle proposte di legge in discussione e all'adozione, suggerita dal relatore, della proposta di legge n. 2209 a firma Castellucci e de Meo quale testo base.

Meglio ancora, però, sarebbe demandare o al relatore o ad un gruppo informale di lavoro la redazione di un testo unificato delle tre proposte, che tenga anche conto delle modifiche presentate dall'onorevole Birindelli, testo da sottoporre successivamente all'esame e all'approvazione della nostra Commissione.

DE MEO. Concordo con le osservazioni formulate dall'onorevole D'Alessio circa la necessità di unificare in un testo le tre proposte di legge in discussione, tenendo anche conto delle proposte dell'onorevole Birindelli.

Ritengo quindi opportuno un rinvio della discussione pregherei il presidente di dar mandato al relatore di presentare un testo unificato da sottoporre successivamente all'approvazione della Commissione.

SAVOLDI. Il gruppo socialista concorda con questa impostazione per accelerare lo iter delle proposte di legge.

BANDIERA. Concordo con la proposta di unificazione dei testi e con lo spirito della richiesta.

DURAND DE LA PENNE. Anch'io, signor Presidente.

RADI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Concordo con il parere espresso dal relatore e accolgo la proposta dell'onorevole de Meo. Prendendo come base l'articolo unico della proposta di legge Castellucci, preannuncio la presentazione di due modifiche da parte del Governo, una di carattere meramente tecnico, l'altra relativa alla seconda promozione, che non appare sostenibile.

Aggiungo che il ministero è favorevole a cogliere quest'occasione per avviare con una norma apposita ad una mera omissione contenuta nella legge 22 novembre 1973, n. 872, che nell'articolo 2 non prevedeva la promozione per gli aiutanti di battaglia. Concludendo, sottolineo che l'avviso favorevole del Governo si riferisce prevalentemente alle proposte Reggiani n. 1749 e Castellucci n. 2209; quanto alla proposta Alessandrini n. 1466, faccio presente anzitutto che la materia è disciplinata in modo soddisfacente dalla legge 22 dicembre 1973, n. 872, e, in secondo luogo, l'accoglimento delle istanze contenute nella proposta di legge stessa prevede un eccessivo affollamento nel ruolo d'onore.

PRESIDENTE. Atteso l'avviso favorevole di tutti i gruppi, ritengo che si possa dare mandato al relatore di elaborare un testo unificato, che tenga conto delle proposte e del Governo e dell'onorevole Birindelli.

Il seguito della discussione è quindi rimandato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO